

Bruxelles, 5 giugno 2026  
(OR. en)

10259/26

GAF 27  
FIN 834

#### NOTA DI TRASMISSIONE

---

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	5 giugno 2026
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2026) 269 final
Oggetto:	RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO E ALLA BANCA CENTRALE EUROPEA sull'attuazione e i risultati del programma "Pericles IV" per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria nel 2025

---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2026) 269 final.

All.: COM(2026) 269 final



Bruxelles, 5.6.2026  
COM(2026) 269 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE**

**AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO E ALLA BANCA CENTRALE  
EUROPEA**

**sull'attuazione e i risultati del programma "Pericles IV" per la protezione dell'euro  
contro la contraffazione monetaria nel 2025**

# RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

## AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO E ALLA BANCA CENTRALE EUROPEA

### sull'attuazione e i risultati del programma "Pericles IV" per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria nel 2025

#### 1. Informazioni generali

Il programma Pericles IV ("il programma") è un programma in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria che sostituisce il programma Pericles 2020 attuato nel periodo 2013-2020 e i programmi Pericles attuati nel periodo 2002-2013. Il programma è stato istituito dal [regolamento \(UE\) 2021/840](#)<sup>(1)</sup>. La sua applicazione è stata estesa agli Stati membri non partecipanti dal [regolamento \(UE\) 2021/1696 del Consiglio](#)<sup>(2)</sup>. Il regolamento (UE) 2021/840 fissa al 31 dicembre 2027 la fine del programma. A norma dell'articolo 12, paragrafo 3, di tale regolamento la Commissione presenta una relazione annuale al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Banca centrale europea in merito ai risultati del programma. La presente è la relazione annuale per il 2025. La relazione fornisce informazioni sugli impegni assunti e sull'attuazione delle azioni nell'ambito del programma nel 2025.

#### 2. Impegni nell'ambito del programma di lavoro annuale 2025

La dotazione annuale di bilancio per l'attuazione del programma del 2025 era stata fissata a 902 450 EUR. Essa era finanziata dalla linea di bilancio VOB-2025-E.06030100 (protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria)<sup>(3)</sup> del bilancio generale dell'UE per il 2025. Nel 2025 sono stati impegnati 902 449,47 EUR, che corrispondono al 100 % del bilancio totale. Il programma è stato attuato mediante azioni cofinanziate (sovvenzioni) che fanno capo alle autorità competenti degli Stati membri e mediante azioni della Commissione, organizzate direttamente da quest'ultima. L'importo totale degli impegni comprende anche 37 038 EUR destinati a coprire i costi annuali di utilizzo dello strumento eGrants, un sistema di gestione delle sovvenzioni completamente elettronico (privo di supporto cartaceo). Oltre alla linea di bilancio operativa, ulteriori 15 440,30 EUR sono stati messi a disposizione sulla linea di bilancio mediante l'entrata con destinazione specifica interna<sup>(4)</sup> (linea di bilancio IAR2/2-2024-ECFIN-E.06030100) e impegnati nel 2025<sup>(5)</sup>.

---

<sup>1</sup> Regolamento (UE) 2021/840 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria per il periodo 2021-2027 (programma "Pericles IV") e che abroga il regolamento (UE) n. 331/2014.

<sup>2</sup> Regolamento (UE) 2021/1696 del Consiglio, del 21 settembre 2021, che estende agli Stati membri non partecipanti l'applicazione del regolamento (UE) 2021/840 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria per il periodo 2021-2027 (programma "Pericles IV").

<sup>3</sup> VOB: stanziamenti di bilancio votati per il 2025.

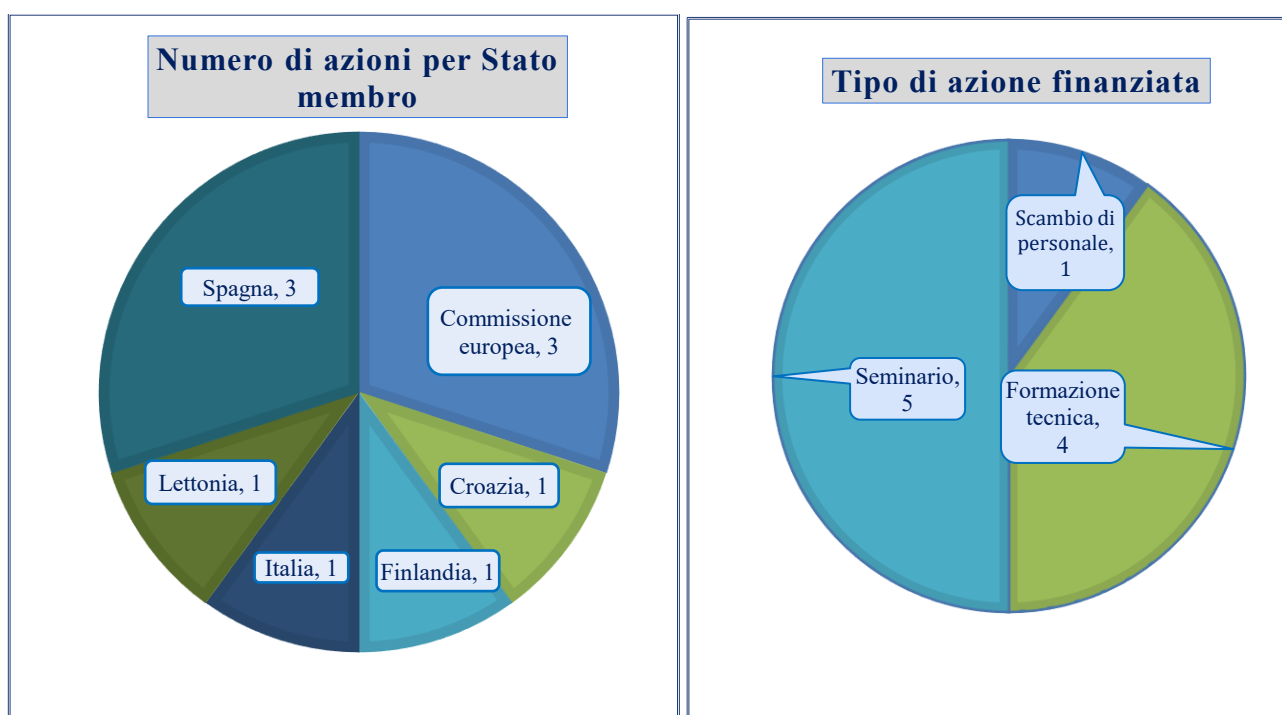
<sup>4</sup> IAR = entrata con destinazione specifica interna: L'entrata con destinazione specifica deriva da un ordine di recupero (importo restituito da un beneficiario alla Commissione dovuto a prefinanziamenti non spesi) con riferimento all'articolo 21 del [regolamento finanziario applicabile al bilancio generale dell'Unione](#).

<sup>5</sup> Due linee di bilancio per l'impegno della sovvenzione rif. 101251502 (HECC: Conferenza di Helsinki sulle monete in euro e visita di studio): 31 149,70 EUR dalla linea di bilancio VOB-2025-E.06030100 e 15 440,30 EUR dalla linea di bilancio IAR.

L'attuazione del programma da parte degli Stati membri e della Commissione riflette il loro impegno a proteggere l'euro contro la contraffazione monetaria. Le discussioni del gruppo di esperti sulla falsificazione dell'euro (ECEG) in merito alla strategia annuale hanno consentito di individuare e affrontare le principali minacce e di assegnare integralmente il bilancio nel 2025.

Nell'ambito del programma<sup>(6)</sup> sono stati finanziati in totale dieci progetti: sette sovvenzioni concesse a seguito di domande presentate dalle autorità competenti degli Stati membri e tre azioni della Commissione. Delle tre azioni della Commissione, due sono state impegnate e attuate nel 2025 e una sarà attuata nel 2026. Le sovvenzioni impegnate nel 2025 saranno pienamente attuate nel 2026 e negli anni successivi.

**Grafici I e II: tipo di azione finanziata e numero di azioni per Stato membro (azioni impegnate nel 2025, cfr. allegato I)**



Quest'anno l'Italia e la Spagna, due degli Stati membri più colpiti dalla contraffazione dell'euro, hanno ricevuto nuovamente sovvenzioni da parte di Pericles nel 2025. Oltre a questi due paesi, hanno ricevuto sovvenzioni nell'ambito del programma del 2025 la Croazia, la Finlandia e la Lettonia (le ultime due hanno chiesto per la prima volta di partecipare al programma). Questo impegno complessivo rafforza la protezione dell'euro, a beneficio di tutti gli altri Stati membri.

Le azioni nell'ambito degli impegni assunti nel 2025 consistono in cinque seminari; quattro sessioni di formazione tecnica; e uno scambio di personale.

Tali azioni si svolgeranno sia all'interno che all'esterno dell'UE, in funzione delle esigenze specifiche. Dal suo avvio il programma ha consolidato la propria impostazione regionale

<sup>6</sup> L'allegato I presenta una rassegna completa delle azioni del programma Pericles impegnate nel 2025. Tutti i progetti finanziati dal programma Pericles IV sono pubblicati sul [portale "Funding & Tenders" dell'UE](#).

grazie alla realizzazione di azioni che interessano regioni del mondo che sono particolarmente importanti per la lotta alla contraffazione, come l'Europa sudorientale, la Turchia e l'America del Sud.

### 3. Attuazione delle azioni nel 2025

#### Riepilogo

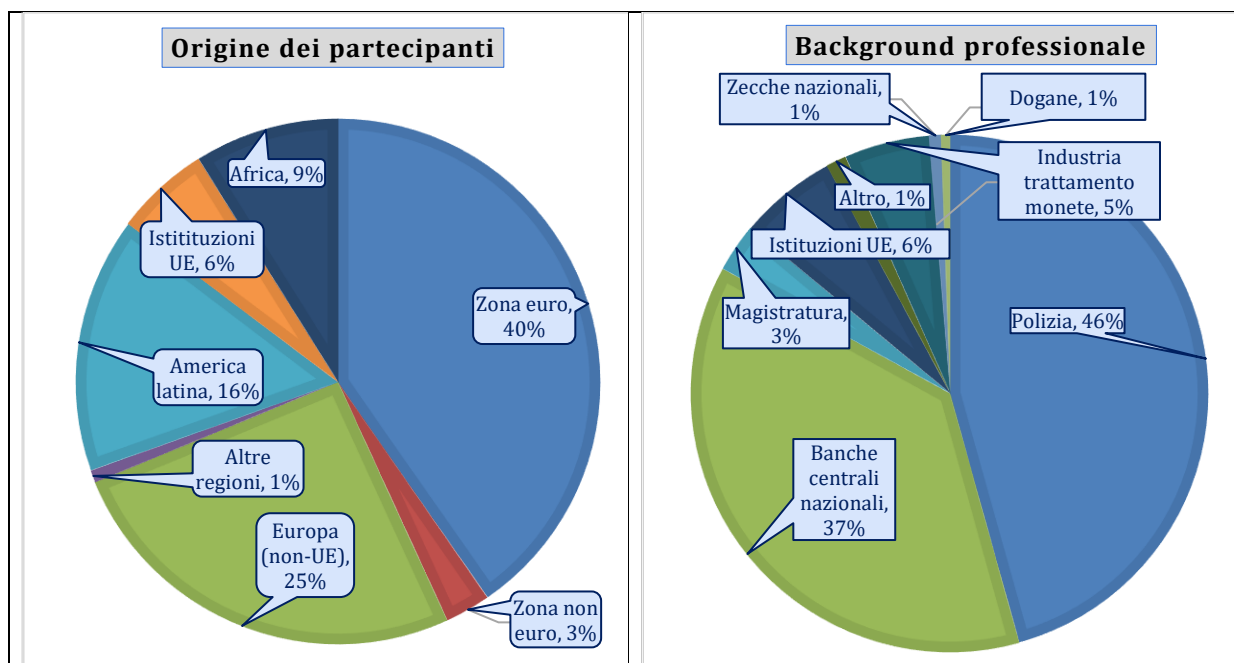
La presente sezione analizza l'attuazione di tutte le azioni finanziate da Pericles nell'anno 2025 e comprende pertanto azioni impegnate nell'ambito dei bilanci del programma Pericles IV per il 2024<sup>(7)</sup> e il 2025<sup>(8)</sup>.

Complessivamente, nel 2025 sono state attuate dieci azioni finanziate da Pericles, incluse le seguenti:

- otto azioni finanziate mediante sovvenzioni impegnate nel 2024, che sono state attuate rispettivamente da Spagna (tre azioni), Portogallo (due azioni), Italia (due azioni) e Croazia (un'azione);
- due azioni appaltate dalla Commissione nel 2025.

Le azioni di cui sopra consistono in tre scambi di personale, tre sessioni di formazione tecnica, tre seminari e un acquisto di attrezzature. Si stima che alle azioni abbiano partecipato 394 esperti<sup>(9)</sup>.

#### Grafici III e IV: origine e background professionale dei partecipanti (azioni attuate nel 2025)



<sup>7</sup> L'allegato II presenta una rassegna completa delle azioni attuate nel 2025.

<sup>8</sup> L'allegato I presenta una rassegna completa delle azioni del programma Pericles impegnate nel 2025. Si noti che la presente sezione si riferisce solo alle azioni di cui all'allegato I che sono state (parzialmente) attuate nel 2025.

<sup>9</sup> Stima basata sulla relazione tecnica finale (se già ricevuta) e sui moduli di domanda inviati dai beneficiari.

### *Origine dei partecipanti*

I partecipanti provenivano da 50 paesi. La maggior parte dei partecipanti alla formazione (68 %) era europea: il 40 % da Stati membri della zona euro, il 3 % da Stati membri non appartenenti alla zona euro e il 25 % da paesi terzi in Europa. Dei restanti partecipanti, il 16 % proveniva dall'America latina, il 9 % dall'Africa, il 6 % dalle istituzioni europee e l'1 % da altre regioni.

### *Background professionale dei partecipanti*

Il personale delle forze di polizia rappresentava il 46 % dei partecipanti nel 2025. Tale presenza predominante è dovuta al fatto che le autorità di polizia sono in prima linea nella lotta alla contraffazione dell'euro e che il personale delle forze di polizia comprende sia investigatori che tecnici. Gli esperti delle banche centrali nazionali costituivano il 37 % dei partecipanti, il che li rende il secondo gruppo più numeroso, grazie a diverse azioni incentrate sulla cooperazione con e tra le banche centrali nazionali. È stata rappresentata un'ampia gamma di profili professionali, in quanto ha partecipato alle azioni anche il personale delle istituzioni europee (6 %), della magistratura (3 %), delle zecche nazionali (1 %), delle dogane (1 %) e di altre categorie (1 %). Al corso di formazione sul trattamento delle monete non adatte alla circolazione hanno partecipato rappresentanti dell'industria delle apparecchiature per il trattamento delle monete (5 %). Ciò conferma che il settore privato è un attore importante nella lotta alla contraffazione. L'attuazione del programma soddisfa pertanto il requisito dell'interesse transnazionale e pluridisciplinare previsto dal regolamento (UE) 2021/840 grazie ad un alto grado di diversificazione in termini di profili professionali.

### *Punti salienti del 2025*

Nel 2025 il programma è riuscito a conservare e a rafforzare ulteriormente la cooperazione internazionale regionale nell'Europa sudorientale e in America latina.

- Nel 2025 si è assistito all'attuazione di diverse azioni Pericles incentrate sulla promozione e il mantenimento di una forte cooperazione tra le autorità nazionali nell'Europa sudorientale e con la Turchia, tra cui i) scambi di personale organizzati dal *Comando Carabinieri Antifalsificazione Monetaria (CCAFM)* italiano; ii) uno scambio di personale organizzato dalla *Guardia di Finanza (GdF)* italiana; e iii) una sessione di formazione tecnica organizzata dalla Banca nazionale croata (CNB) con partecipanti provenienti da nove paesi dell'Europa sudorientale. Tali azioni comprendevano anche visite di studio e/o la partecipazione di esperti della Turchia, che è un paese prioritario fondamentale in quanto potenziale hotspot per la produzione e il transito di monete in euro contraffatte.
- La *Brigada de Investigación del Banco de España (BIBE)* spagnola ha organizzato un corso di formazione sulla contraffazione monetaria (25-28 novembre 2025) per esperti provenienti da paesi dell'America latina, che ha riunito a Buenos Aires, in Argentina, le autorità di 11 paesi latino-americani. L'azione ha promosso misure per proteggere l'euro dalla contraffazione nei paesi dell'America latina potenzialmente esposti a tale rischio. Inoltre l'azione rafforza i legami tra specifici uffici centrali nazionali istituiti di recente in questa regione. La BIBE ha inoltre organizzato uno scambio di personale

(tra Uruguay e Spagna) per sensibilizzare le istituzioni in merito alla necessità di istituire un ufficio centrale nazionale in Uruguay, al fine di centralizzare tutte le informazioni sulla contraffazione monetaria a livello nazionale.

L'attuazione del programma nel 2025 è stata inoltre caratterizzata da azioni incentrate sugli sviluppi attuali nella lotta alla contraffazione monetaria.

- Diverse azioni avevano come priorità la lotta alle classi di falsi di qualità elevata, l'attuazione del regolamento (UE) n. 1210/2010 e il trattamento delle monete in euro non adatte alla circolazione. Tra queste azioni figuravano una sessione di formazione sull'analisi delle monete contraffatte per esperti tecnici organizzata dalla banca nazionale spagnola (*Banco de España*) e un seminario dal titolo "Una visione pratica della lotta alla contraffazione" organizzato dalla banca nazionale portoghese (*Banco de Portugal*). Un corso di formazione in merito al rafforzamento dell'individuazione delle monete in euro non adatte alla circolazione, organizzato come azione della Commissione, ha altresì riunito portatori di interessi dell'industria delle apparecchiature per il trattamento delle monete e dei centri nazionali di analisi delle monete.
- La priorità di sostenere l'istituzione, il rafforzamento e la creazione di reti presso gli uffici centrali nazionali si riflette in tre azioni. Tra queste figurano il summenzionato scambio di personale BIBE tra Uruguay e Spagna e un "seminario di consolidamento legislativo e istituzionale per la protezione dell'euro in Ucraina". Organizzato come azione della Commissione, il seminario di consolidamento legislativo e istituzionale ha cercato di informare le autorità ucraine in merito al quadro dell'UE per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria. Si è concentrato sulle modifiche legislative e istituzionali che l'Ucraina dovrebbe apportare per attuare il corpus del diritto dell'UE e sui vari modelli che gli Stati membri hanno adottato per istituire le pertinenti infrastrutture anticontraffazione. La *Polícia Judiciária* portoghese ha completato l'iniziativa di sviluppo delle capacità per l'individuazione, l'analisi e la segnalazione di banconote in euro contraffatte da parte delle autorità di polizia di Cabo Verde (Counteract), che includeva l'acquisto delle attrezzature necessarie alle autorità di Cabo Verde per svolgere indagini anticontraffazione e la formazione su come utilizzarle.

#### 4. Monitoraggio degli indicatori quantitativi e qualitativi

L'articolo 12, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/840 stabilisce che la presente relazione deve tenere conto degli indicatori quantitativi e qualitativi del programma. L'elenco che segue riporta i dati relativi a tali indicatori per il 2025.

1. **Numero di euro contraffatti scoperti (banconote: 444 000, monete metalliche: 335 290):** l'obiettivo relativo a tale indicatore è mantenere sotto controllo il numero di euro contraffatti scoperti (banconote e monete) in un intervallo compreso tra + 5 % e - 5 % rispetto alla media del periodo 2014-2020 (671 000/174 112). Il numero di banconote individuate era inferiore all'obiettivo, mentre il numero di monete lo superava. Tuttavia esiste solo un collegamento indiretto tra il programma e questi

indicatori, in quanto anche una serie di fattori esterni svolge un ruolo importante. Tali fattori esterni comprendono i progressi compiuti dalle indagini di polizia e la quantità di prodotti contraffatti.

2. **Numero di laboratori illegali smantellati (11):** l'obiettivo relativo allo smantellamento di laboratori illegali è mantenerne il numero sotto controllo in un intervallo compreso tra il + 10 % e il - 10 % rispetto al 2019 (22). Il numero di laboratori illegali smantellati nel 2025 era inferiore all'obiettivo. Come spiegato per l'indicatore 1, il legame tra il programma e questo indicatore è solo indiretto, in quanto vari fattori esterni svolgono un ruolo importante.
3. **Numero di autorità competenti che fanno richiesta di partecipare al programma (11):** questo indicatore mira a misurare l'interesse delle autorità nazionali competenti per il programma. L'obiettivo per il 2024 era di 12 mentre quello per il 2027 è di 24. Il numero di autorità richiedenti è in aumento, ma rimane inferiore all'obiettivo.
4. **Tasso di soddisfazione dei partecipanti alle azioni finanziate dal programma (99,64 %):** questo indicatore misura la qualità della formazione percepita dai partecipanti. L'obiettivo è del 75 %. Il tasso di riscontro positivo è stato significativamente superiore all'obiettivo.
5. **Riscontro dato dai partecipanti che hanno già preso parte a precedenti azioni in merito all'impatto del programma sulle loro attività nel settore della protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (97,80 %):** questo indicatore misura la sostenibilità delle azioni del programma. L'obiettivo è del 75 %. La percentuale di riscontro positivo è stata significativamente superiore all'obiettivo.

## 5. Conclusioni e prospettive

Il programma continua a essere, come il suo predecessore, uno strumento importante ed efficace nella lotta alla contraffazione. Il programma i) sostiene gli studi; ii) mantiene e sviluppa la cooperazione; e iii) sostiene lo scambio delle migliori pratiche tra tutti i portatori di interessi coinvolti nella lotta alla contraffazione dell'euro. Il fatto che nel 2025 il bilancio fosse interamente assegnato dimostra l'interesse degli Stati membri per il programma.

La Commissione condivide regolarmente i risultati dei progetti sostenuti nell'ambito del programma con gli esperti del gruppo sulla falsificazione dell'euro. Nel 2025 si sono tenute tre riunioni del gruppo. Il programma presenta un grado elevato di coerenza e complementarità con altri programmi e azioni pertinenti a livello dell'UE, essendo esclusivamente imperniato sulla protezione dell'euro tramite la prevenzione e la lotta a una specifica forma di criminalità organizzata: la contraffazione dell'euro. Tra gli esempi di programmi complementari rientra lo strumento della direzione generale della Politica di vicinato e dei negoziati di allargamento (DG NEAR) "**Assistenza tecnica e scambio di informazioni**" (TAIEX), utilizzato molto spesso a sostegno dei negoziati di adesione, e il "Fondo Sicurezza interna - Polizia"<sup>(10)</sup> della direzione generale della Migrazione e degli affari interni (DG HOME), finalizzato alla prevenzione e alla repressione della criminalità in generale. Dal momento in cui la contraffazione è stata inclusa tra le priorità del piano d'azione

---

<sup>10</sup> [Regolamento \(UE\) 2021/1149](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo Sicurezza interna (GU L 251 del 15.7.2021, pag. 94).

operativo [EMPACT](#)<sup>(11)</sup>, la Commissione opera in stretto coordinamento con tale piattaforma per massimizzare la complementarità tra le due fonti di finanziamento.

Sulla base dei risultati del programma e dell'analisi costante delle minacce emergenti discusse nell'ambito del gruppo di esperti sulla falsificazione dell'euro, per il 2026 sono state stabilite le priorità seguenti<sup>(12)</sup>:

- sostenere attività volte a migliorare la cooperazione tra gli Stati membri particolarmente colpiti dalla fabbricazione e dalla distribuzione di banconote e monete false;
- favorire la cooperazione con le autorità dei paesi terzi nei quali vi sono sospetti o prove della fabbricazione di banconote o monete in euro false;
- mantenere un contesto efficace per la protezione dell'euro nell'Europa sudorientale;
- sviluppi attuali:
  - sensibilizzazione e scambio di migliori pratiche tra le autorità di contrasto, giudiziarie e doganali in merito a internet/darknet/social media/applicazioni di chat criptate come piattaforme di distribuzione, alle banconote con un disegno modificato e alle caratteristiche di sicurezza anticontraffazione;
  - istituzione, rafforzamento e creazione di reti tra gli uffici centrali nazionali;
  - monete metalliche in euro: lotta alle classi di falsi di qualità elevata, attuazione del regolamento (UE) n. 1210/2010 e trattamento delle monete in euro non adatte alla circolazione.

---

<sup>11</sup> L'EMPACT (piattaforma multidisciplinare europea di lotta alle minacce della criminalità) è un'iniziativa in materia di sicurezza portata avanti dagli Stati membri dell'UE e tesa a individuare, classificare in ordine di priorità e affrontare le minacce provenienti dalla criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità internazionale. Nel 2021 l'EMPACT è diventato uno strumento permanente come stabilito dalle conclusioni del Consiglio sul proseguimento in modo permanente del ciclo programmatico dell'UE per contrastare la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità internazionale. La Bulgaria è lo Stato membro cardine per la priorità dell'EMPACT relativa ai "crimini di proprietà intellettuale e contraffazione di beni e valute".

<sup>12</sup> Le priorità del programma per il 2026 sono una parte essenziale del programma di lavoro annuale allegato alla decisione della Commissione, del 30 gennaio 2026, sul finanziamento del programma "Pericles IV" e l'adozione del programma di lavoro annuale per il 2026 (C(2026) 479 final).